VareseNews

Centro sportivo, i gruppi di minoranza chiedono un consiglio comunale aperto

Pubblicato: Martedì 26 Novembre 2013



Il Tar della Lombardia ha annullato la gara per

l'assegnazione del centro sportivo di Lavena Ponte Tresa, rilevando alcuni vizi di forma nel bando emesso dal Comune. La gara, per la cronaca, era stata vinta dalla società Olimpia 2002, mentre il ricorso era stato presentato a inizio settembre dall'altra società attiva nel comune di confine, la Lavena Tresiana. A due settimane circa dalla pubblicazione della sentenza del Tar (datata 6 dicembre), i gruppi di minoranza Noi Con Voi e Fai Vincere il Paese chiedono la convocazione di un consiglio comunale sull'argomento. Con una lettera protocollata in Comune e firmata da Grazia Donata Mina e Monica Boniotto del gruppo Noi Con Voi e Massimo Mastromarino e Valentina Boniotto di Fai Vincere il Paese gli esponenti della minoranza vogliono fare chiarezza sulla questione: «Vista la sentenza del Tar e visto che sono ormai 3 mesi che l'utilizzo del Centro Sportivo Calvi-Roncoroni di Ponte Tresa avviene in forma limitata – spiegano i gruppi di minoranza -, chiediamo che sia convocato un consiglio comunale in seduta aperta a cui invitare i rappresentanti delle società locali Asd Olimpia 2002, Asd Lavena Tresiana, Asd Ggs Ponte Tresa Csi e Acd Lavena Coop Ponte Tresa al fine di dibattere le problematiche del centro sportivo e del bando per la gestione dello stesso. Ad essere stati penalizzati da questa situazione risultano essere le società sportive, gli atleti e soprattutto i giovani e le loro famiglie».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it